

Codice DB1103

D.D. 11 febbraio 2010, n. 134

**L.R. 22/12/1995, n. 95 art. 6 comma 2, lettere b), c), d), e), g) e comma 3. D.G.R. n. 17-10250 del 9/12/2008. Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni, approvato con D.G.R. n. 68-11896 del 28/7/2009. Precisazioni alle istruzioni operative approvate con D.D. n. 696 del 7/8/2009.**

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 68-11896 del 28/07/2009, ha approvato il “Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni” ai sensi della L.R. 22/12/1995, n. 95, art. 6, comma 2 e della D.G.R. n. 17-10250 del 09/12/2008.

Con la medesima Deliberazione la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Agricoltura, Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale, di procedere all’approvazione del bando e delle istruzioni operative, all’istruttoria dei progetti, alla loro approvazione, all’impegno di spesa ed alla liquidazione dei contributi.

Con la Determinazione dirigenziale n. 696 del 07/08/2009 è stato, pertanto, approvato il Bando con le relative istruzioni operative ed è stata disposta l’apertura dei termini di presentazione delle domande.

Il paragrafo 1.1 dell’Allegato A alla citata deliberazione prevede che, in conformità con quanto previsto dall’Amministrazione Regionale nel PSR 2007-2013, non possano beneficiare degli aiuti tra l’altro le imprese che non siano in regola con i versamenti contributivi. Tale regolarità è attestabile con la presentazione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) e viene fatta salva la possibilità della compensazione se prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti.

Relativamente ai requisiti delle imprese beneficiarie, le istruzioni operative (paragrafo 2.1 dell’Allegato A alla determinazione dirigenziale) aggiungono che “Tutti i requisiti devono essere posseduti all’atto della domanda e devono essere mantenuti almeno fino alla liquidazione del contributo a seguito dell’accertamento finale.”

Con circolare del 20/01/2010, prot. 1039/1/DB0500, della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura avente per oggetto “Note illustrative in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)” è stato sottolineato che l’ambito di applicazione del DURC riguarda solo i finanziamenti e le sovvenzioni comunitarie. Inoltre si precisa che la validità del DURC al fine dell’erogazione di benefici è di un mese, tempo entro il quale difficilmente si chiude il procedimento di concessione del contributo.

Si ritiene necessario, pertanto, precisare che ai fini del provvedimento in oggetto, trattandosi di finanziamenti regionali, eventuali irregolarità nei versamenti contributivi riscontrate in sede di presentazione della domanda non sono causa tassativa di inammissibilità della domanda stessa e possono essere regolarizzate successivamente purché ciò avvenga prima della concessione del contributo. Il mantenimento del requisito di regolarità contributiva è verificato anche prima dell’accertamento finale e della conseguente liquidazione del contributo.

Tutti gli accertamenti sono effettuati dal personale del Settore Sviluppo Agro-industriale e Distrettuale abilitato all’accesso allo Sportello Unico Previdenziale mediante procedura telematica e non comportano alcun aggravio per le imprese.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 7/2001 ed in particolare l’art. 31, comma 2);

*determina*

Per le motivazioni indicate in premessa, il paragrafo 2.1 dell’Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 696 del 07/08/2009, relativa al Programma regionale per le piccole e medie imprese

attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni di cui alla D.G.R. n. 68-11896 del 28/07/2009, va inteso nella seguente formulazione che per chiarezza integra le istruzioni operative:

“Trattandosi di finanziamenti regionali, eventuali irregolarità nei versamenti contributivi riscontrate in sede di presentazione della domanda non sono causa tassativa di inammissibilità della domanda stessa e possono essere regolarizzate purché ciò avvenga prima della concessione del contributo. Il mantenimento del requisito è verificato anche prima dell'accertamento finale e della conseguente liquidazione del contributo.

Tutti gli accertamenti sono effettuati dal personale del Settore Sviluppo Agro-industriale e Distrettuale abilitato all'accesso allo Sportello Unico Previdenziale mediante procedura telematica.“  
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia